Il Nuovo Levante - 04.07.2014

Multe a chi posteggia l'auto nel senso opposto Giro di vite dei vigili tra i mugugni dei lavagnesi

Lavagna, un parcheggio contromano

LAVAGNA (c|e) «In pochi giorni sono stato multato due volte per aver parcheggiato l'auto in senso inverso. Il vigile ha fatto il suo dovere ma questo presunto tutore dell'ordine colpisce solo chi, come me, è obbligato a parcheggiare in senso inverso per poter salire e scendere dall'automobile nell'unico modo possibile, essendo invalido». L'amaro mugugno, apparso sull'omonimo gruppo Facebook, è stato scritto da **Antonio Dallorso**, presidente dell'Associazione **Karol Wojtyla** Onlus che sostiene la ricerca scientifica, attraverso l'organizzazione di corsi di formazione, convegni, congressi, seminari e la raccolta di fondi, sulle malattie neurologiche. Ma Dallorso, affetto da malattia di Parkinson, non è il solo che in città si è accorto di un giro di vite dei vigili urbani lavagnesi scattato con l'avvento del sindaco **Pino Sanguineti**. «I veicoli se parcheggiati in senso contrario a quello di marcia - afferma il comandante della polizia municipale, **Fabio Terrile** - tagliano la strada ad un'altra automobile, andando contromano e causando spesso dei sinistri». Il codice della strada afferma che nelle strade a doppio senso di circolazione è vietato parcheggiare contromano, ovvero con il muso del veicolo nel verso sbagliato. Per posteggiare in un posto libero alla propria sinistra occorre compiere un'inversione ad U in modo da trovarsi nel verso corretto di percorrenza della strada. «Il codice stradale vale anche per Dallorso - conclude Terrile - ma data la particolare situazione, se farà ricorso agli organi competenti noi non ci opporremo in caso di accoglimento».

Terrile: «I veicoli parcheggiati in senso contrario a quello di marcia vanno contromano e spesso causano dei sinistri»